

Provincia di Arezzo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 83 del 19-05-2011

OGGETTO: TARIFFE TARSU 12011

L'anno **duemilaundici** il giorno **19** del mese di **Maggio** alle ore **15:00** presso questa sede Comunale, a seguito di apposito invito diramato dal sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

		Pres.	Ass.
1. VIGNINI ANDREA	<u>SINDACO</u>	X	
2. MAMMOLI GABRIELLA	<u>VICE SINDACO</u>	X	
3. ZUCCHINI MARCO			<u>X</u>
4. ANGORI DIEGO			<u>X</u>
5. BASANIERI FRANCESCA		<u>X</u>	
6. PETTI MIRO		<u>X</u>	
7. MINIATI MIRIANO		<u>X</u>	
8. PACCHINI LUCA		<u>X</u>	

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il **SECRETARIO GENERALE NUZZI PATRIZIA**.

Presiede il Sig. **VIGNINI ANDREA**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la **Seduta** per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

www.AlboPretorionline.it 23/06/17

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione G.C. 52 del 24/04/2010 furono approvate le tariffe per il servizio nettezza urbana per l'anno 2010;

VISTO il decreto legislativo n. 507/93 successive modificazioni che determina i criteri di commisurazione della tassa;

VISTO il regolamento per la disciplina delle entrate tributarie approvato con atto consiliare n. 23 del 28.02.2002 e successive modifiche e integrazioni, che per l'applicazione della tassa rifiuti solidi urbani, ai sensi dell'art. 65 del decreto legislativo 507/93 definisce i coefficienti di produttività e di qualità e le modalità per la loro determinazione;

VISTO il comma 169 dell'art. 1 della legge 296 del 27/12/2006, il quale prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; dette delibere, anche se approvate successivamente all'inizio dell'anno dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il D.M. del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2011 che ha differito al 30 giugno 2011 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2011 da parte degli enti locali;

RILEVATO che il costo dell'esercizio previsto per l'anno 2011 al netto del 5% del costo convenzionale stabilito per lo spazzamento delle strade, ammonta a euro 2.966.094,75 costituito secondo l'allegato prospetto (all. B);

CONSIDERATO che si può stimare una previsione totale di mq. a ruolo pari a circa 1.730.000;

CONSIDERATO l'ammontare totale dei rifiuti trattati pari a circa kg 12.800.000;

CONSIDERATO che come dispone l'art. 33 bis del d.l. 248/2007 a decorrere dall'anno 2008 le istituzioni scolastiche statali non sono più tenute a corrispondere ai comuni il corrispettivo del servizio di cui al citato articolo 238 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e quindi – nel caso del Comune di Cortona - non sono più tenute a corrispondere la tassa rifiuti;

CONSIDERATO che con la medesima disposizione normativa di cui sopra è stabilito che “A decorrere dall'anno 2008, il Ministero della pubblica istruzione provvede a corrispondere direttamente ai comuni la somma concordata in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali nelle sedute del 22 marzo 2001 e del 6 settembre 2001, valutata in euro 38,734 milioni, quale importo forfetario complessivo per lo svolgimento, nei confronti delle istituzioni scolastiche statali, del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani di cui all'articolo 238 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. I criteri e le modalità di corresponsione delle somme dovute ai singoli comuni, in proporzione alla consistenza della popolazione scolastica, sono concordati nell'ambito della predetta Conferenza”;

ATTESO che per l'anno 2010 l'importo forfetario di cui sopra è stato quantificato per il comune di Cortona in euro 15.708,00;

ATTESO che appare opportuno confermare le tariffe previste per l'anno 2010 anche per l'anno 2011;

ATTESO che il calcolo delle suddette tariffe tiene conto dei criteri previsti dagli artt. 136 e 137 del citato regolamento comunale sulle entrate tributarie prendendo atto che i coefficienti di produttività specifica in mancanza di campagne di monitoraggio attuate nel territorio, sono stati determinati dai competenti uffici comunali avvalendosi di elaborazioni e studi reperiti presso altri enti e resi omogenei rispetto alla realtà territoriale del Comune di Cortona;

VISTO l'art. 54 del D.Lgs. 446/97;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 156;

VISTO il d. lgs. 507/93 e successive modifiche;

VISTO i pareri favorevoli, espressi a norma dell'art. 49 - 1 comma - del D. L.gs. 267/00 come risulta dall'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO l'art. 134 - 4 comma del D. Lgs. 267/00;

CON VOTO UNANIME, LEGALMENTE ESPRESSO;

DELIBERA

1) di dare atto che, ai fini della determinazione delle tariffe mediante i criteri di cui agli artt. 136 e 137 del regolamento comunale per la disciplina delle entrate tributarie, vengono presi a riferimento i seguenti parametri:

COSTO DI ESERCIZIO DA COPRIRE (96,69%) EURO 2.650.000

TOTALE SUPERFICI DA ISCRIVERE A RUOLO MQ 1.730.000

AMMONTARE TOTALE RIFIUTI TRATTATI KG 12.800.000

COEFFICIENTE MEDIO PRODUTTIVITA' (QM) KG 7,40

TARIFFA MEDIA CONVENZIONALE (TM) EURO 1,532

2) di dare atto che sulla base di quanto precedentemente enunciato e stabilito, il prospetto per la definizione delle tariffe N.U. per il 2010 risulta essere il seguente:

CAT. Qn Qm Pn Tm kn Euro/mq

A/1 7,15 7,4 0,97 1,532 0,98 1,51

B 16,14 7,4 2,18 1,532 0,96 3,48

C/1 17,05 7,4 2,30 1,532 1,06 3,33

C/2 24,55 7,4 3,32 1,532 1,10 4,62

C/3 3,63 7,4 0,49 1,532 0,95 0,79

C/4 7,11 7,4 0,96 1,532 0,95 1,55

C/5 3,13 7,4 0,42 1,532 0,94 0,69

C/6 15,31 7,4 2,07 1,532 1,00 3,17

C/7 12,12 7,4 1,64 1,532 1,00 2,51

C/8 3,53 7,4 0,48 1,532 0,95 0,77

D/1 15,16 7,4 2,05 1,532 1,09 2,88

D/2 11,05 7,4 1,49 1,532 1,04 2,20

D/3 5,68 7,4 0,77 1,532 1,06 1,41

E/1 6,94 7,4 0,94 1,532 0,96 1,46

E/2 5,74 7,4 0,78 1,532 0,95 1,25

di determinare, pertanto, tenuto conto dei necessari aggiustamenti ed arrotondamenti le seguenti classi di contribuenti e le relative tariffe da applicare per l'anno 2011:

Cat. A/1 Locali di abitazioni e relativi accessori (autorimesse, ripostigli, soffitte praticabili, ecc.). Fabbricati rurali abitati dal conduttore del fondo e ubicati in zona servita, o la cui strada di accesso ricade in zona servita, con esclusione dei locali utilizzati per l'attività agricola (ricovero attrezzi ed animali, cantine, ecc.) EURO 1,51

Cat. B Studi e gabinetti professionali e simili, uffici commerciali, assicurativi e pubblicitari, autoscuole,

agenzie di viaggio e simili, Istituti di credito e finanziari, radio, televisioni private e redazioni di giornali, laboratori privati di analisi mediche, esattorie; agenzie ipliche, ricevitorie del totocalcio, totip e banchi di lotto, enalotto EURO 3,48

Cat. C/1 Locali ed aree destinati all'esercizio di attività commerciali, compresi i commissionari e i rivenditori. Banchi ed aree di vendita all'aperto, chioschi, edicole, tettoie, locali promiscui costituiti da negozi e laboratori dove si svolge attività mista artigianale e commerciale, compresi studi e laboratori fotografici, cabine telefoniche e farmacie. Sono inoltre compresi tutti i locali dove si svolgono attività similari, comprese le costruzioni stabilmente infisse al suolo, quali serre di floricultori, limitatamente ai punti di vendita, esposizione e deposito prodotti accessori. Ambulanti aventi posto riservato nei mercati settimanali all'interno del territorio Comunale (la tariffa a mq. in ragione annua è calcolata nel rispetto dell'art. 128 del regolamento comunale per la disciplina delle entrate tributarie; a norma dell'art. 122 del regolamento le aree scoperte occupate si computano in ragione della metà; se un ambulante ha posti riservati in più di un mercato comunale le superfici si sommano) EURO 3,33

Cat. C/2 Ristoranti, tavole calde, trattorie, bar, gelaterie, paninoteche, pasticcerie, birrerie, pizzerie e simili, sale giochi EURO 4,62

Cat. C/3 Locali di autorimesse e autonoleggi, aree destinate a parcheggio di autoveicoli a pagamento, aree di distribuzione di carburante EURO 0,79

Cat. C/4 Locali ed aree scoperte adibite a mostre ed esposizioni a scopo commerciale (autosaloni, esposizioni di mobili, macchinari elettrodomestici e beni similari). Grandi magazzini deposito di merci e materiali con limitato accesso del pubblico, centri privati per cure fisiche, scuole di danza, palestre private EURO 1,55

Cat. C/5 Aree scoperte adibite a deposito di materiali inerti, materiali per condutture idriche o impianti tecnologici, auto nuove o usate. Locali ed aree di centrali tecnologiche e simili quasi costantemente chiuse e non presidiate. EURO 0,69

Cat. C/6 Locali ed aree degli alberghi, dei motel, delle residenze turistico-alberghiere, dei villaggi turistici, delle case per ferie, degli ostelli della gioventù, delle piscine, dei bagni pubblici e delle aree dei campeggi, night club EURO 3,17

Cat. C/7 Locali ed aree degli alloggi agro-turistici EURO 2,51

Cat. C/8 Locali ed aree destinate ad attività commerciali di materiali esclusivamente ferrosi e/o altri tipi di metalli per la parte eccedente i mq. 300 EURO 0,77

Cat. D/1 Locali, tettoie ed aree destinate ad uso stabilimenti e magazzini Industriali EURO 2,88

Cat. D/2 Locali, tettoie ed aree destinate a stabilimenti e magazzini artigianali, officine per auto, corrieri EURO 2,20

Cat. D/3 Locali ed aree destinate ad attività artigianali di materiali esclusivamente ferrosi e/o altri tipi di metalli per la parte eccedente i mq. 300 EURO 1,11

Cat. E/1 Locali degli enti pubblici non economici, degli ospedali pubblici (con esclusione dei locali in cui si producono rifiuti speciali non assimilabili ai rifiuti solidi urbani - art. 2 ter e quater Legge 10.2.1989, n. 45 di conv.ne del D.L. 14.12.1988, n. 527), dei musei, delle associazioni di natura esclusivamente religiosa, culturale, politica, sindacale, sportiva, degli Enti di assistenza, delle caserme, delle stazioni ferroviarie, delle autostazioni, cinema, teatri e locali con uso simile, discoteche e sale da ballo EURO 1,46

Cat. E/2 Istituti scolastici pubblici non statali e privati di ogni ordine e grado EURO 1,25

4) di dare atto che le tariffe sopra determinate sono al netto dell'addizionale ex eca del 10% e del tributo provinciale pari al 4,7%;

5) di dare atto che le tariffe garantiscono la copertura del servizio previsto per l'anno 2011 nella percentuale del 89,34% e rispettano il disposto dell'art. 61, del D. lgs. 507/93;

6) di trasmettere copia del presente provvedimento, dopo che lo stesso sarà divenuto esecutivo, al Ministero delle Finanze, in ottemperanza al comma 4 dell'art. 69 del D. Lgs.507/93;

7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del D. L.gs. 267/00.

Letto e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to **ANDREA VIGNINI**

f.to **PATRIZIA NUZZI**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Vicesegretario attesta che la presente deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune il _____ e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Cortona, li _____

IL VICESEGRETARIO

f.to **OMBRETTA LUCHERINI**

La presente copia è conforme all'originale depositato presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Cortona, li _____

IL VICESEGRETARIO

OMBRETTA LUCHERINI

www.AlboPretorioOnline.it 23/06/17